

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BSIC84700E
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI REMEDELLO

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Attivare progetti di potenziamento sia per gli alunni stranieri sia per gli alunni con bisogni educativi speciali. Definire gli strumenti e i criteri per valutare i livelli raggiunti.

Traguardi

Verificare capacità d'uso, livello di comprensione linguistica e conoscenza delle discipline degli alunni per valutare la competenza raggiunta.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

2 Per misurare oggettivamente i livelli del certificato competenze è necessario predisporre prove di verifica comuni per le classi dell'istituto. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

3 Promuovere progetti di alfabetizzazione strettamente legati ai processi di apprendimento con il supporto dei docenti dell'organico potenziato. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

Priorità 2

Dalla programmazione curricolare delle conoscenze alla definizione di una programmazione per competenze (incluse le competenze di cittadinanza), definizione degli strumenti di verifica e certificazione delle competenze.

Traguardi

Attuare l'uso della didattica per competenze attraverso la progettazione di unità di apprendimento.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Attuare il curricolo per competenze di istituto. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

2 Condivisione delle prove di verifica delle scuole in rete per le classi terminali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

3 Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

4 Per misurare oggettivamente i livelli del certificato competenze è necessario predisporre prove di verifica comuni per le classi dell'istituto. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Attuare il curricolo per competenze di istituto.	4	5	20
Condividere con i genitori i livelli di apprendimento raggiunto dagli studenti.	3	4	12
Condivisione delle prove di verifica delle scuole in rete per le classi terminali.	1	1	1
Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze	4	5	20
Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti.	4	4	16
Per misurare oggettivamente i livelli del certificato	4	3	12

competenze è
necessario
predisporre prove
di verifica comuni
per le classi
dell'istituto.

Promuovere progetti di alfabetizzazione strettamente legati ai processi di apprendimento con il supporto dei docenti dell'organico potenziato.	4	4	16
---	---	---	----

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione
Attuare il curriculum per competenze di istituto.

Risultati attesi

Realizzare programmazioni per competenze e prove per valutare le competenze sulla base del curriculum; successo formativo degli alunni.

Indicatori di monitoraggio

Condivisione delle prove. Esito positivo delle prove in misura significativa calcolato in base alle fasce di livello per competenze.

Modalità di rilevazione

Raccolta sistematica degli esiti. Studio condiviso sugli esiti. Realizzazione di un archivio documentale.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Condividere con i genitori i livelli di apprendimento raggiunto dagli studenti.

Risultati attesi

Sensibilizzare i genitori sull'importanza del raggiungimento di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana, anche attraverso gli interventi proposti dalla scuola.

Indicatori di monitoraggio

Predisposizione di un calendario di scadenze condiviso con i genitori.

Modalità di rilevazione

Costanti colloqui con le famiglie per comunicare i progressi effettuati o le criticità rilevate.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze

Risultati attesi

Formazione degli insegnanti, realizzazione di unità di apprendimento con rubriche di valutazione.

Indicatori di monitoraggio

Realizzazione di programmazioni per competenze. Realizzazione di U.D.A comuni per ambiti disciplinari, con prove autentiche al termine del percorso didattico.

Modalità di rilevazione

Archivio documentale (con UDA e prove raccolte per Competenza europea, come da curricolo, per anno scolastico).

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti.

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli alunni non italofoni. Stabilire alcuni risultati oggettivi a seconda dei livelli di partenza (A0, A1, ecc.) e i livelli che si intendono raggiungere.

Indicatori di monitoraggio

Elaborazione di prove condivise per i diversi livelli. Risultati positivi delle prove.

Modalità di rilevazione

Raccolta sistematica e riflessione condivisa degli esiti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Per misurare oggettivamente i livelli del certificato competenze è necessario predisporre prove di verifica comuni per le classi dell'istituto.

Risultati attesi

Certificare le competenze per discipline e classi parallele.

Indicatori di monitoraggio

Predisposizione di materiali, prove e griglie da parte degli ambiti disciplinari e ancoraggio agli indicatori della certificazione delle competenze.

Modalità di rilevazione

Raccolta sistematica dei materiali prodotti e creazione di un archivio documentale. Raccolta sistematica e riflessione condivisa degli esiti

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere progetti di alfabetizzazione strettamente legati ai processi di apprendimento con il supporto dei docenti dell'organico potenziato.

Risultati attesi

Costante confronto con il gruppo tecnico di lavoro in rete ed elaborazione degli strumenti di verifica.

Indicatori di monitoraggio

Predisposizione dei materiali. Esito positivo delle prove.

Modalità di rilevazione

Raccolta sistematica delle buone prassi e dei materiali prodotti. Raccolta sistematica degli esiti.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Attuare il curriculum per competenze di istituto.

Azione prevista

Elaborazione di prove autentiche per tutte le classi dell'istituto a partire dal curriculum verticale.

Effetti positivi a medio termine

Cooperazione tra docenti nella predisposizione di prove significative in rapporto alle competenze da valutare

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nell'elaborazione delle prove e slittamento verso le esperienze pregresse.

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare le azioni didattiche e gli apprendimenti degli studenti.

Effetti negativi a lungo termine

Incapacità di cogliere gli aspetti formativi e didattici della predisposizione di prove autentiche.

Obiettivo di processo

Attuare il curriculum per competenze di istituto.

Azione prevista

Predisposizione delle rubriche di valutazione.

Effetti positivi a medio termine

Favorire la diffusione di una condivisa idea di valutazione degli apprendimenti

Effetti negativi a medio termine

Resistenza al cambiamento

Effetti positivi a lungo termine

Uniformità dei percorsi e riduzione degli eventuali squilibri nelle valutazioni degli alunni tra plessi, corsi o classi.

Effetti negativi a lungo termine

Persistenza di gruppi di docenti poco motivati e che manifestano una resistenza alla proposta

Obiettivo di processo

Condividere con i genitori i livelli di apprendimento raggiunto dagli studenti.

Azione prevista

Stabilire un calendario di incontri con i genitori per condividere gli obiettivi prefissati ed eventuali progressi o criticità.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri.

Effetti negativi a medio termine

Possibilità di una scarsa frequenza ai corsi di alfabetizzazione.

Effetti positivi a lungo termine

Responsabilizzazione delle famiglie degli alunni stranieri circa il percorso scolastico dei figli.

Effetti negativi a lungo termine

Percezione di un percorso totalmente separato da quello seguito dalla classe.

Obiettivo di processo

Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze

Azione prevista

Elaborare una UDA per ambito disciplinare, corredata da prova autentica e rubrica di valutazione.

Effetti positivi a medio termine

Lavoro per discipline comuni e classi parallele. Elaborazione di un percorso e una prova comuni.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nell'applicazione dei nuovi processi e slittamento verso le esperienze pregresse.

Effetti positivi a lungo termine

Acquisizione di formazione ed esperienza per la progettazione di UDA.

Effetti negativi a lungo termine

Processo di progettazione lungo e poco intuitivo, riferimento costante a esperienze di altri istituti.

Obiettivo di processo

Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze

Azione prevista

Seguire un corso di formazione sulla progettazione di UDA con relativa progettazione.

Effetti positivi a medio termine

Elaborazione di una prima UDA con prove e rubriche.

Effetti negativi a medio termine

Scarsa esperienza: riferimento a lavori precedenti e altri istituti.

Effetti positivi a lungo termine

Acquisizione di esperienza.

Effetti negativi a lungo termine

Creazione di un metodo standard, difficoltà nell'applicazione nella didattica quotidiana.

Obiettivo di processo

Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti.

Azione prevista

Incontro tra insegnanti di lettere e insegnanti che si occupano dell'alfabetizzazione. Stabilire livelli di partenza e concordare le prove in itinere e le prove finali all'interno di un corso di italiano L2 (in riferimento al quadro europeo).

Effetti positivi a medio termine

Elaborazione di prove comuni. Più valutazioni positive per gli alunni stranieri.

Effetti negativi a medio termine

Prove non sempre semplificate, ma differenziate rispetto alla programmazione seguita in classe.

Effetti positivi a lungo termine

Oggettività delle prove personalizzate. Ricaduta sulla valutazione dell'alunno.

Effetti negativi a lungo termine

L'alunno non segue alcune porzioni di programma per raggiungere obiettivi ritenuti più urgenti.

Obiettivo di processo

Per misurare oggettivamente i livelli del certificato competenze è necessario predisporre prove di verifica comuni per le classi dell'istituto.

Azione prevista

Predisposizione di prove di verifica comuni per le classi dell'istituto.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento delle pratiche di confronto, programmazione e rispetto dei tempi

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nell'elaborazione delle prove e slittamento verso le esperienze pregresse.

Effetti positivi a lungo termine

Misurazione oggettiva dei livelli di certificazione delle competenze.

Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva rigidità applicativa e riduzione della possibilità di personalizzazione.

Obiettivo di processo

Promuovere progetti di alfabetizzazione strettamente legati ai processi di apprendimento con il supporto dei docenti dell'organico potenziato.

Azione prevista

Elaborazione di strumenti di verifica del PDP per alunni BES anche con il gruppo tecnico di lavoro in rete. Predisporre prove di verifica e di valutazione per determinare i livelli di apprendimento dell'italiano L2.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento della capacità di programmare e documentare sistematicamente buone prassi.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nell'elaborare strumenti oggettivi di verifica.

Effetti positivi a lungo termine

Uscita dall'autoreferenzialità d'Istituto e miglioramento nella capacità di confrontarsi con altre realtà scolastiche.

Effetti negativi a lungo termine

Utilizzo meccanico e non riflessivo degli strumenti oggettivi di verifica.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Condividere con i genitori i livelli di apprendimento raggiunto dagli studenti.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Coinvolgimento delle famiglie su un progetto organizzato per livelli.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Obiettivo di processo

Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze

Carattere innovativo dell'obiettivo

Sviluppare competenze negli insegnanti che portino a una progettazione che attraverso i saperi porti al raggiungimento di competenze.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Obiettivo di processo

Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti.

Carattere innovativo dell'obiettivo

- Personalizzazione degli interventi e della valutazione degli alunni con svantaggio linguistico. - "Apertura" delle classi per il raggiungimento di obiettivi comuni.- Costante monitoraggio dei livelli raggiunti con ricadute sulla didattica delle varie discipline.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Attuare il curricolo per competenze di istituto.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Predisposizione prove autentiche	12	0	
---------	----------------------------------	----	---	--

Persona
le ATA

Altre
figure

Obiettivo di processo

Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Elaborare una UDA per ambito disciplinare, corredata da prova autentica e rubrica di valutazione. Seguire un corso di formazione sulla progettazione di UDA con relativa stesura.	0	0	0
---------	---	---	---	---

Persona	Nessuna	0	0	Nessuna
---------	---------	---	---	---------

le ATA

Altre figure	0	0
--------------	---	---

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Formatori	0	
-----------	---	--

Consulenti

Attrezzature

Servizi

Altro

Obiettivo di processo

Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Incontro tra insegnanti di italiano e insegnanti che si occupano dell'alfabetizzazione. Stabilire livelli di partenza e concordare le prove in itinere e le prove finali.	2	0	
---------	---	---	---	--

Personale ATA

Altre

figure

Obiettivo di processo

Per misurare oggettivamente i livelli del certificato competenze è necessario predisporre prove di verifica comuni per le classi dell'istituto.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Predisposizione di prove di verifica delle competenze comuni per le classi dell'istituto.	0	0	

Personale ATA

Altre figure

Obiettivo di processo

Promuovere progetti di alfabetizzazione strettamente legati ai processi di apprendimento con il supporto dei docenti dell'organico potenziato.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Elaborazione di strumenti di verifica del PDP per alunni BES anche con il gruppo tecnico di lavoro in rete. Predisporre prove di verifica e di valutazione per determinare i livelli di apprendimento dell'italiano.	120		Fondo stranieri

Persona
le ATA

Altre
figure

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Attuare il curriculum per competenze di istituto.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione		azione (non svolta)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)				

Obiettivo di processo

Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di alfabetizzazione con i docenti dell'organico potenziato e i docenti formati.					azione (non svolta)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Promuovere progetti di alfabetizzazione strettamente legati ai processi di apprendimento con il supporto dei docenti dell'organico potenziato.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di strumenti di verifica del PDP per alunni BES anche con il gruppo tecnico di lavoro in rete. Predisporre prove di verifica e di valutazioni per determinare i livelli di apprendimento dell'italiano.		azione (non svolta)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Attuare il curricolo per competenze di istituto.

Data di rilevazione

29/03/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Esito positivo delle prove in misura superiore al 60% calcolato in base alle fasce di livello per competenze. Prove costruite/predisposte con compiti autentici per misurare le competenze.

Strumenti di misurazione

Griglie per la raccolta delle valutazioni. Presenza di documentazione delle prove predisposte con compiti autentici.

Obiettivo di processo

Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze

Data di rilevazione

08/03/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Materiali prodotti nelle diverse discipline programmati e coerenti con il curricolo per competenze.

Strumenti di misurazione

impatto sulla classe delle verifiche predisposte per competenze

Data di rilevazione

30/09/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero docenti che realizzano la programmazione per competenze.

Strumenti di misurazione

Predisposizione di attività/moduli/unità formative funzionali allo sviluppo delle competenze con chiara indicazione delle metodologie/strategie, delle prove di verifica attraverso compiti autentici per la misurazione del livello di competenza.

Obiettivo di processo

Elaborare prove di verifica e di valutazione per determinare i diversi livelli linguistici raggiunti.

Data di rilevazione

01/06/2018

Strumenti di misurazione

Test in ingresso, itinere, uscita. Prove orali, pratiche, scritte.

Criticità rilevate

Numero di ore a disposizione non adeguata alle necessità. Alunni con diversi livelli di

competenza assegnati allo stesso gruppo di lavoro. Diversi alunni non frequentano con regolarità le lezioni pomeridiane.

Progressi rilevati

Facilitazione dell'inserimento degli alunni all'interno del gruppo classe. Miglioramento nella comunicazione di base (vita quotidiana). Miglioramento nel livello QCER.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Stabilire con precisione i livelli di partenza degli alunni. Monitorare la frequenza degli alunni, con un maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivo di processo

Per misurare oggettivamente i livelli del certificato competenze è necessario predisporre prove di verifica comuni per le classi dell'istituto.

Data di rilevazione

30/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Predisposizione di materiali e prove

Strumenti di misurazione

Griglie di rilevazione

Obiettivo di processo

Promuovere progetti di alfabetizzazione strettamente legati ai processi di apprendimento con il supporto dei docenti dell'organico potenziato.

Data di rilevazione

08/06/2018

Strumenti di misurazione

Monitoraggio intermedio e verifica finale.

Criticità rilevate

Impossibilità a partecipare ai primi incontri del gruppo di lavoro in rete

Progressi rilevati

Maggiore condivisione delle situazioni e dei materiali prodotti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità
1B

Esiti
Risultati scolastici

Data rilevazione
14/06/2018

Risultati attesi
Migliorare il successo formativo degli alunni non italofofoni. Stabilire alcuni risultati oggettivi a seconda dei livelli di partenza (A0, A1, ecc.) e i livelli che si intendono raggiungere.

Risultati riscontrati
Facilitazione dell' inserimento degli alunni all'interno del gruppo classe. Aumento della comunicazione per i momenti di vita quotidiana. Miglioramento del livello QCER.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Numero di ore a disposizione non adeguate alle necessità. Alunni con diversi livelli di competenza appartenevano allo stesso gruppo di lavoro

Priorità
2B

Esiti
Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione
14/06/2018

Risultati attesi
Realizzare programmazioni per competenze e prove per valutare le competenze sulla base del curricolo; successo formativo degli alunni. Formazione degli insegnanti, realizzazione di

unità di apprendimento con rubriche di valutazione.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti

Persone coinvolte

Tutti i docenti

Strumenti

Materiali prodotti. Uso computer e videoproiettore

Considerazioni nate dalla condivisione

Suggerimenti per alcune modifiche

Momenti di condivisione interna

Riunioni del Nucleo interno di autovalutazione d'Istituto

Persone coinvolte

Componenti del nucleo interno di autovalutazione

Strumenti

Materiali prodotti. Uso computer e videoproiettore

Considerazioni nate dalla condivisione

Monitoraggi delle azioni

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Incontri collegiali

Destinatari

Docenti

Tempi

Giugno

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Miserocchi Aurelia	Docente
Cremaschini Enrico	Docente
Ferraro Genoveffa	Docente
Raineri Annalisa	Docente
Regonaschi Monica	Docente
Zaniboni Costantina	Docente
Moscardi Chiara	Docente
Leorati Patrizia	Dirigente scolastico
Visani Luciano	Docente
Salvoni Carlo	Docente
Laffranchi Silvia	Docente

